



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 7 1 5 2 1 1 2 1

PRIMA SESSIONE D'ESAME

SOCIOLOGIA

≡ Prova d'esame 2 ≡

Giovedì, 31 maggio 2007 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Il candidato ha a disposizione due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulle schede di valutazione.

Questa prova d'esame comprende quattro gruppi tematici: sceglietene **DUE** e rispondete alle domande nell'ambito dei DUE gruppi scelti.

Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Davanti alle risposte indicate esattamente il titolo del gruppo tematico scelto, nonché il numero della domanda alla quale intendete rispondere (ad es. Metodi, domanda n. 1).

Scrivete in modo leggibile. Le risposte illeggibili e le correzioni non chiare verranno valutate zero (0) punti.

Il punteggio massimo conseguibile per ogni singola domanda è indicato nella prova d'esame a lato della domanda.

Riflettete e pianificate bene le vostre risposte.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 20 pagine, di cui 2 bianche.

PAGINA BIANCA

Voltate pagina.

1. IL LAVORO E IL TEMPO LIBERO

Fonte A

La libertà di considerare la vita come un'unica e interminabile festa degli acquisti comporta che il mondo si trasformi in un deposito strapieno di materiale di consumo. In questo eccesso di offerte allettanti il potenziale piacere, che ogni tipo di merce porta con sé, viene presto esaurito.

(Bauman, Z. (2002): Tekoča moderna, *cf, Lubiana, p. 114)

Fonte B

La maggior parte dei »lavoratori benestanti« accetta la propria posizione di lavoratori manuali salariati considerandola come più o meno stabile. ... Quello che li interessa non è tanto una »buona carriera« *dentro* l'azienda, quanto una »bella vita« *fuori* dall'azienda.

(Haralambos, M., e Holborn, M. (1999): Sociologija. Teme in pogledi, DZS, Lubiana, p. 86)

Fonte C

Per ora, la diminuzione delle differenze d'istruzione tra uomini e donne influisce positivamente solo su singole attività del tempo libero; tra uomini e donne permangono differenze per quanto riguarda sia le attività più diffuse, sia quelle preferite.

(Černigoj - Sadar, N. (1996): Prosti čas. In: Svetlik, I.: Kakovost življenja v Sloveniji, FDV, Lubiana, p. 212)

Domande:

1. Quali processi sociali hanno reso possibile l'aumento del tempo libero e l'espansione del consumismo? Elencatene due.
(2 punti)
2. In che modo i sociologi neomarxisti criticano l'uso del tempo libero nelle società contemporanee ad elevato sviluppo economico? Nella risposta inserite due punti di vista contenuti nelle loro critiche. Aiutatevi con la fonte A.
(3 punti)
3. Con quali argomenti altri sociologi si oppongono alla critica neomarxista? Indicatene uno e presentatelo brevemente.
(2 punti)
4. Con quale concetto sociologico viene indicato il tipo di rapporto verso il lavoro, nel quale le persone considerano la propria occupazione solamente come una fonte di guadagno?
(1 punto)
5. Quali sono i due modelli di relazione lavoro-tempo libero caratteristici dei lavoratori che considerano la propria occupazione solo come una fonte di guadagno per una »bella vita« (fonte B)? Elencateli e presentatene uno.
(4 punti)
6. Spiegate in che cosa consistono i concetti di etica protestante del lavoro, estetica del lavoro ed etica del tempo libero.
(4,5 punti)
7. Alcuni sociologi spiegano le diversità tra uomini e donne nell'uso del tempo libero (fonte C) riconducendole al fatto che la socializzazione si differenzia in base al genere. A che cosa si riferiscono?
(1 punto)

2. LA CULTURA

Fonte A

... Per quanto riguarda l'abbigliamento dei parlamentari, i regolamenti in uso nei paesi europei sono diversi tra loro. In certi casi gli abiti consentiti e quelli vietati sono indicati in modo esplicito; in altri casi la scelta viene lasciata al singolo individuo, ritenuto sufficientemente educato per sapere in che modo ci si può o meno presentare sul luogo di lavoro ... Si era pensato di vietare jeans e scarpe da ginnastica. Tuttavia nemmeno questi due capi sono più ciò che erano in passato: tantissime sono, infatti, le differenze al loro interno per quanto riguarda il prezzo, lo stile e l'estetica.

(Obleka naredi človeka, Delo, 15. 6. 2003, p. 9)

Fonte B

Gli sloveni intervistati sono risultati vicini alla media dei paesi UE partecipanti all'indagine sia per quanto riguarda gli aspetti esaminati (quanto sono soddisfatti del lavoro e della vita personale, quanta libertà decisionale hanno nella propria vita e nel proprio lavoro, quanto si sentono felici) sia per quanto riguarda i giudizi di valore nei confronti del lavoro e dell'occupazione ... Gli Sloveni sono caratterizzati da un atteggiamento moderatamente ottimistico verso la vita e da una moderata soddisfazione nei riguardi del lavoro; quest'ultimo viene mediamente percepito più come un dovere verso la società che come un'opportunità di sviluppare i propri talenti.

(Kako se spreminjajo vrednote Slovencev, Delo, 17. 10. 2005, p. 3)

Fonte C

La cultura giovanile si trova realmente in una condizione di ambivalenza. Essa è prodotta ed espressione della giovinezza intesa come passaggio di status. Come tale, è qualcosa di transitorio e non vincolante, risultato delle attività comuni con cui i giovani cercano di emanciparsi dagli adulti ed elaborare in forma simbolica la realtà; tuttavia, essa ha anche il compito di fornire all'identità personale e sociale degli individui dei contenuti stabili e generali. Un po' come una rappresentazione teatrale, che è qualcosa di fugace e transitorio ma si sforza di dare alle azioni e agli eventi un significato simbolico più stabile e profondo.

(Ule, M. (1988): Mladina in ideologija, Delavska enotnost, Lubiana, p. 36)

Domande:

1. Di quale elemento (componente) della cultura parla la fonte A, e di quale la fonte B?
(1 punto)
2. Spiegate la differenza e l'interdipendenza tra gli elementi (le componenti) che avete individuato nella fonte A e nella fonte B.
(3 punti)
3. Indicate ancora due elementi (componenti) della cultura e presentatene brevemente uno.
(2,5 punti)
4. Che cos'è il pluralismo culturale e perché si manifesta nelle società moderne?
(3 punti)
5. In quale altro modo potremmo denominare la «cultura giovanile» della fonte C?
(1 punto)
6. Indicate e presentate brevemente due circostanze sociali che hanno reso possibile la formazione della «cultura giovanile».
(3 punti)
7. Indicate e presentate due possibili effetti della globalizzazione sui rapporti tra culture nel mondo contemporaneo.
(4 punti)

3. LA FAMIGLIA

Fonte A

La famiglia è un esempio molto buono di un'istituzione, o meglio, di più istituzioni tra loro collegate.

(Charon, J. M. (2002): The meaning of sociology, Prentice Hall, Upper Saddle River, p. 199)

Fonte B

È evidente che la definizione astratta di »famiglia« non corrisponde alla realtà della vita familiare.

(Jackson, S. (1999): Families, households and domestic life. In: Taylor, S.: Sociology. Issues and debates, Macmillan, Houndmills, p. 166)

Fonte C

La famiglia monogamica si fonda sul dominio del marito ed ha il fine dichiarato di assicurare dei discendenti la cui paternità sia indubitabile. Questa condizione è necessaria affinché i discendenti possano un giorno ricevere in eredità il patrimonio paterno.

(Engels, F. (1975): Izvor družine, privatne lastnine in države. In: Marx, K., Engels, F.: Izbrana dela, peti zvezek, Cankarjeva založba, Lubiana, p. 264)

Domande:

1. La fonte A parla della famiglia come istituzione sociale. Indicate e spiegate che cosa la definizione sociologica di famiglia può ancora includere. (2 punti)
2. Indicate e presentate uno dei frequenti dilemmi connessi con la definizione sociologica della famiglia. (2 punti)
3. Spiegate perché nella sociologia è ampiamente condivisa l'idea per cui, più che di famiglia, bisognerebbe parlare di famiglie (fonte B). (3 punti)
4. Spiegate il concetto di famiglia riorganizzata. (3 punti)
5. Indicate una delle funzioni sociali della famiglia riscontrabile nella fonte C. (1 punto)
6. Indicate ancora due funzioni della famiglia nelle società occidentali contemporanee e presentatene esaurientemente una. (3 punti)
7. Vale ancora l'affermazione contenuta nella fonte C secondo la quale sarebbe tipicamente caratteristico della famiglia monogamica il »dominio« del marito? Motivate la vostra risposta con due argomenti. (3,5 punti)

4. L'ECOLOGIA

Fonte A

L'effetto distruttivo che l'uomo ha sull'ambiente non ha origine da un'autodistruttività naturale della nostra specie, ma dallo sviluppo culturale. Siccome nello sviluppo culturale fin qui avvenuto abbiamo dato forma a contenuti che ci separano radicalmente dai processi naturali, dai quali per altro siamo dipendenti, l'effetto delle nostre azioni è così culturalmente »parziale« da essere fatale dal punto di vista dell'equilibrio naturale.

(Tomc, G. (2000): Šesti čut, ZPS, Lubiana, p. 165)

Fonte B

I problemi ecologici, decisivi sul lungo periodo, per ora non sono ancora divenuti esplosivi. Indubbiamente non è il caso di sottovalutarli, anche se a partire dagli anni Settanta del XX secolo, e cioè da quando l'opinione pubblica ha cominciato a prendere coscienza della loro esistenza, c'è chi ne parla come di una apocalisse imminente ... Ad ogni modo, se la crescita economica della seconda metà del »breve XX secolo« continuerà illimitatamente (ammesso che ciò sia possibile), ne deriverà per l'ambiente di questo pianeta, e per l'umanità che ne è una parte, un danno irreparabile e catastrofico. Il pianeta non verrà distrutto o reso completamente inadatto alla vita, ma non c'è dubbio che vi saranno cambiamenti nel modello di vita nella biosfera; probabilmente non ci sarà più posto per una quantità di popolazione così elevata, né per la specie umana così come la conosciamo. Inoltre la tecnologia moderna ha accresciuto la capacità della nostra specie di trasformare l'ambiente fino a un livello tale che, anche in assenza di ulteriori trasformazioni, dobbiamo misurare in decenni (e non in secoli) il tempo che ci è rimasto per la soluzione di questo problema.

(Hobsbawm, E. (2000): Čas skrajnosti, ZPS, Lubiana, p. 568)

Domande:

1. Quale interpretazione delle cause della crisi ecologica riconoscete nella fonte A? Indicatela e presentatela brevemente.
(3 punti)
2. Indicate e presentate brevemente altre due interpretazioni delle cause della crisi ecologica. Aiutatevi con la fonte B.
(4 punti)
3. Quale opera ha fortemente influito sulla presa di coscienza della gravità dei problemi ecologici? (Fonte B).
(1 punto)
4. Quali limiti naturali della crescita erano stati sottolineati da quest'opera?
(3 punti)
5. Indicate due problemi ecologici globali.
(2 punti)
6. A quali impegni si è vincolati dal protocollo di Kyoto del 1997, e perché sarà difficile che essi vengano mantenuti?
(2 punti)
7. Presentate le caratteristiche dell'etica ecologica autonoma.
(2,5 punti)

PAGINA BIANCA